



Si punta su buon cibo e vini per attrarre più austriaci

Partnership tra Concentro, Montagna leader e Consorzio Pordenone turismo
Lucchetta: «Il nostro territorio ha grandi potenzialità ancora tutte da esprimere»

Un accordo con uno dei più importanti tour operator austriaci, Kastler, quasi cinquecento ospiti alla giornata pordenonese nel Musem Quartier di Vienna e ambiziosi programmi di sviluppo in cantiere: è un avvio di sostanza quello della partnership tra Concentro, l'azienda speciale della Camera di commercio di Pordenone, Montagna leader e Consorzio Pordenone turismo, attuatori della prima vera rete condivisa per la promozione della Destra Tagliamento nel mondo che ha mandato in scena "Pordenone wine & food love", evento di promozione enogastronomico-turistica cui hanno collaborato il Consorzio tutela vini Doc Friuli Grave e nove cantine (Borgo Delle Oche, Bulfon, Ferrin, Fossa Mala, I Magredi, Le Due Torri, Tenute Tomasella, Vendrame - Vignis del Doge, Vini La Delizia e Cesare Bertoia). Un'alleanza sancita anche dall'ambasciatore d'Italia in Austria, Giorgio Marrapodi, presente assieme al direttore di Ice Vienna, Antonio Ventresca, sia alla cerimonia di apertura della degustazione sia alla sottoscrizione dell'accordo.



Da sinistra, Penna, Lucchetta, Bertoia, Damiani e Pavan

«Pordenone e Austria – ha detto il diplomatico – hanno un legame particolare, di grande affetto e di interscambio commerciale e turistico. A questa iniziativa, che sono certo contribuirà a irrobustire i rapporti bilaterali, va il plauso del governo italiano». Soddisfazione è stata espressa da Giovanni Pavan per la riuscita di una manifestazione inserita nel più ampio disegno

tratteggiato da «una rete condivisa, seppur non ancora istituzionalizzata, che opera in accordo con le politiche del piano di sviluppo turistico regionale non soltanto per il sistema turistico-enogastronomico, ma anche per lo sviluppo del tessuto economico-produttivo».

Commentando l'accordo con il tour operator austriaco, Sergio Lucchetta, presidente del Con-

sozio Pordenone turismo, ha spiegato che «non ci limiteremo evidentemente a questa, seppur strategica, condivisione di programmi col partner austriaco: incontreremo altre agenzie con finalità di approfondimento della conoscenza del nostro territorio che ha enormi potenzialità ancora tutte da esprimere». Lucchetta ha posto l'accento sulla matrice multidisciplinare, formativa e turistica dell'iniziativa, principalmente legata alla enogastronomia. «Si tenga conto che nel pacchetto presentato a Vienna, con un pernottamento minimo pari a due giorni, c'è la possibilità – è stato detto – di accedere gratuitamente alla fiera Cucinare e di seguire un corso di show cooking in accademia». La capacità del territorio d'essere attrattivo trova poi in Montagna leader un importante tramite con l'area dolomitica, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco. «Lo sforzo è massimo – ha sostenuto Giuseppe Damiani, direttore dell'organismo – tant'è vero che qui abbiamo portato 47 produttori della filiera agroalimentare».

ORIPRODUZIONE RISERVATA



WEB CITY HOME 3° piano - nuova apertura casa e articoli regalo udine via mercatovecchio 27

INIZIATIVE DI NATALE» Raccolte le letterine dei bimbi da spedire al Polo Nord

WEB CITY HOME 3° piano - nuova apertura casa e articoli regalo udine via mercatovecchio 27

€1,00 ANNO 69 - NUMERO 290 www.messaggeroveneto.it

DOMENICA 7 DICEMBRE 2014 Messaggero Veneto GIORNALE DI PORDENONE

4 1 2 0 7 9 7 7 1 1 2 0 6 0 8 4 1 4

VIAGGIO FRA RABBIA E SPERANZA

Quei ribelli della Carnia e la fine del sogno CoopCa

di Domenico Pecile

Ribelle, Luce, Risveglio. Ma anche Nemo, Neo, Nullo. Erano i nomi dei bambini, figli degli anarchici, che nascevano a Pradumbil, una frazioncina abbarbicata sopra Prato Carnico e divisa da questo dalla strada che attraversa la "valle del tempo", così battezzata in omaggio all'ingegno e alla mo-



La Casa del Popolo inaugurata nel 2010

dermità ricca di filosofia della fabbrica di orologi. La maggior parte degli uomini di Pradumbil erano emigranti stagionali. E nel cuore dell'Europa si facevano accarezzare da vento delle idee rivoluzionarie. Fu così che la frazione divenne una sorta di enclave anarchica, invisa a Chiesa e Istituzioni. E da quel grumo di case, da quella gente affamata di uguaglianza, nacque a Prato Carnico, nel 1913, la Casa del popolo.

"Jobs Act" friulano da 90 milioni

Serracchiani anticipa la riforma nazionale per rilanciare il lavoro

EDITORIALE

SULL'ISOLA FELICE SBARCO LA MAFIA

di TOMMASO CERNO

La retorica del Friuli isola felice, sopra la quale ci siamo cullati per anni, è finalmente estinta. E noi friulani siamo chiamati a svegliarci e capire bene dove viviamo e quali siano i problemi reali che ci attendono nei prossimi dieci anni. La cronaca di questa settimana mostra tre dati inquietanti. Uno: quello economico, che ci dice come il Nord-est stia, con fatica, reagendo alla recessione e mostrando qualche segno più, mentre il Friuli Venezia Giulia sia il fanalino di coda della famosa locomotiva. Cenerentola della ripresa qui dove la ripresa dovrebbe essere più vigorosa e forte. Due: quello politico, che dice come la Mitteleuropa tanto celebrata ci prenda per i fondelli. I profughi in arrivo dall'Africa, in fuga da guerre e torture (vedi la cartina pubblicata a pag. 20) arrivano qui dall'Austria, che dovrebbe invece accogliere quelle persone, in cerca di fortuna, lavoro e assistenza come prescrive il patto di Dublino. Tre: quella socio-criminale: l'insediamento mafioso nella nostra regione, cominciato nel 2012 con il clan Mancuso, sempre tenuto sotto traccia, e che ci lascia intendere come la "terra di mezzo" stia subendo la stessa colonizzazione silenziosa da parte della criminalità organizzata che ha già messo in ginocchio mezzo Nord. A partire dalla Brianza.

SEQUE A PAGINA 2

AMBITO URBANO

Servizi sociali In un anno 1.100 nuove richieste

MILIA ALLE PAGINE 16 E 17

PONTEBBANA

Traffico in tilt per le deviazioni, ma la protesta non c'è



La protesta dei "forconi" si è trasformata in un autentico fiasco, ma Fvg strade, preoccupata di possibili blocchi con le conseguenti ripercussioni sul traffico, aveva disseminato la Pontebbana, da Pordenone alla rotonda di Cusano, di cartelli indicanti le deviazioni per chi doveva raggiungere Udine. Tanti chilometri in più per niente.

Casa a fuoco, ristoratore ferito

Zoppola, le fiamme sono partite da una stufetta elettrica

SACILE

In stazione il Natale dei senza tetto

Le luci non sono quelle del Natale per quattro senzatetto che dormono in stazione. I neon li accendono e per dormire si coprono come possono la faccia. Passano alcune notti randagie nell'atrio, quando capita, perché in sala d'aspetto rischiano la multa degli agenti Polfer o di essere scacciati. Secondo don Graziano De Nardo in città mancano una mensa e un dormitorio.

A PAGINA 33

MANIAGO

L'università ha bocciato le antenne

L'installazione di nuovi impianti di telefonia mobile nel sito di vicolo Amalteo, a Maniago, non è ammessa. Ne consegue che non sono state rispettate le previsioni del piano adottato e approvato nel 2006. Lo sostiene l'università di Udine - che figura tra i coesistenti del piano -, a cui il municipio ha chiesto un parere, in seguito alla questione, sollevata dai cittadini.

A PAGINA 43

MUSICA

Un cd sul Friuli terra di jazz

Pordenone, l'opera è stata presentata a Cinemazero

Friuli terra di jazz. È anche questo il carattere della regione emerso con la presentazione del cd "Jazz in Fvg vol.1", a Cinemazero, a Pordenone. «Non ci fermiamo mai - dice Flavio Massarutto, che ha curato la selezione dei brani e compilato le note del ricco libretto bilingue allegato al cd -, stiamo già lavorando al secondo volume».



UDINESE Stramaccioni sogna la rivincita con l'Inter

APAGINA 49

A PAGINA 51

Table with columns: Destinazione, Data, €€, Destinazione, Data, €, Le agenzie Point. Lists various travel packages and prices.